

INFOLIO 42

RIVISTA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA, ARTE E PIANIFICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI PALERMO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



AGENDA 2030 Contraddizioni & Goals

Direttore

Filippo Schilleci

Comitato scientifico internazionale

Marcella Aprile
Michela Barosio
Susanna Caccia
José Calvo Lopez
Xavier Casanovas
Adele Picone
Manuel Alejandro Ródenas López
Enrico Sicignano
Ola Söderström
Angioletta Voghera

Comitato editoriale

Laura Barrale
Simona Colajanni
Giuseppe Marsala
Renata Prescia
Salvatore Siringo
Ignazio M. Vinci

Comitato di redazione:

Revisori

Simona Colajanni, Maria Sofia Di Fede,
Marco Picone

Redattori (2023-2024)

Dottorandi dei cicli XXXVI, XXXVII, XXXVIII

Progetto grafico

Marco Emanuel Francucci, Francesco Renda

Per questo numero:

Curatori

Salvatore Di Maggio
Samuele Morvillo
Rita Tolomeo
Carmen Trischitta

Impaginazione

Salvatore Di Maggio
Samuele Morvillo
Rita Tolomeo
Carmen Trischitta

Contatti

infofolio@riviste.unipa.it

Sede

Dipartimento di Architettura (D'ARCH)
Viale delle Scienze, Edificio 14, Edificio 8
90128 Palermo
tel. +39 091 23864211
dipartimento.architettura@unipa.it
dipartimento.architettura@cert.unipa.it (pec)

In copertina

Agenda 2030
Chiara Palillo

La Rivista

In folio è la rivista scientifica di Architettura, Design, Urbanistica, Storia e Tecnologia che dal 1994 viene pubblicata grazie all'impegno dei dottori e dei dottorandi di ricerca del Dipartimento di Architettura (D'ARCH) dell'Università di Palermo (UNIPA).

La rivista, che si propone come spazio di dialogo e di incontro rivolto soprattutto ai giovani ricercatori, è stata inserita dall'ANVUR all'interno dell'elenco delle riviste scientifiche dell'Area 08 con il codice ISSN 1828-2482. Ogni numero della rivista è organizzato in cinque sezioni di cui la prima è dedicata al tema selezionato dalla redazione della rivista, mentre le altre sezioni sono dedicate all'attività di ricerca in senso più ampio.

Tutti i contributi della sezione tematica sono sottoposti a un processo di *double-blind peer review*.

Per questo numero il tema selezionato è:

“Agenda 2030: Contraddizioni e goals”

L'Agenda 2030 è un piano d'azione adottato dalle Nazioni Unite nel 2015 e rappresenta una sfida a livello globale per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire uno sviluppo sostenibile per tutti entro il 2030. L'Agenda ha stabilito 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) per affrontare sfide globali come la povertà, la fame, la disuguaglianza, il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità.

Attraverso i 17 Goals, si punta ad un'evoluzione in modo equilibrato delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile - economica, sociale ed ecologica - nonché a porre fine alla povertà, a combattere l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici e a costruire società consapevoli che rispettino i diritti umani. Tale impegno richiede la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, dal settore privato a quello pubblico, dalla popolazione civile agli operatori dell'informazione e della cultura.

L'Agenda 2030 è un esempio di problema complesso che richiede un approccio interdisciplinare. Per raggiungere questi obiettivi, infatti, è necessario che i governi, le organizzazioni, la società civile, le aziende, le comunità scientifiche e tutti gli altri attori coinvolti collaborino per sviluppare soluzioni integrate e sostenibili, anche per superare ostacoli o possibili contraddizioni riscontrate nel tempo. L'Agenda può, infatti, presentare dei limiti a causa della sua attuale visione prettamente antropocentrica, contraddicendosi sugli studi che richiedono invece una visione integrata dell'intero ecosistema. In questo contesto, l'architettura svolge un ruolo cruciale nel raggiungimento di questi obiettivi, in quanto può aiutare a creare città sostenibili e vivibili, promuovere l'uso di energie rinnovabili e contribuire alla conservazione delle risorse naturali.

I paper contenuti in questo numero condividono riflessioni e avviano un dibattito su una nuova visione dei goals presenti in agenda, sui possibili limiti riscontrati, sulle possibili sfide e contraddizioni, partendo da esperienze in contesti locali, azioni progettuali e ruolo della tecnologia e dell'innovazione tecnologica, processi di partecipazione attiva nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Indice

DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE (XXIX-XXXVIII CICLO)

Coordinatore del Dottorato: Marco Rosario Nobile

Collegio dei docenti (XXXV CICLO-XXXVII CICLO)

Indirizzo in Progettazione Architettonica

Antonio Biancucci, Giuseppe Di Benedetto, Santo Giunta, Manfredi Leone, Luciana Macaluso, Antonino Margagliotta, Giuseppe Marsala, Emanuele Palazzotto, Michele Sbacchi, Andrea Sciascia, Francesco Sottile, Gianfranco Tuzzolino.

Indirizzo in Rappresentazione, Restauro e Storia: studi sul patrimonio architettonico

Fabrizio Avella, Paola Barbera, Zaira Barone, Maria Sofia Di Fede, Francesco Di Paola, Emanuela Garofalo, Vincenza Garofalo, Francesco Maggio, Marco Rosario Nobile, Stefano Piazza, Renata Prescia, Fulvia Scaduto, Rosario Scaduto, Ettore Sessa, Domenica Sutura, Gaspare Massimo Ventimiglia.

Indirizzo in Studi Urbani e Pianificazione

Giuseppe Abbate, Angela Alessandra Badami, Maurizio Carta, Teresa Cilona, Chiara Giubilaro, Barbara Lino, Francesco Lo Piccolo, Grazia Napoli, Marco Picone, Daniele Ronsivalle, Valeria Scavone, Flavia Schiavo, Filippo Schilleci, Vincenzo Todaro, Ferdinando Trapani, Ignazio Vinci.

Indirizzo in Progettazione sostenibile dell’architettura e Design: Human centered

Emanuele Angelico, Tiziana Campisi, Anna Catania, Simona Colajanni, Rossella Corrao, Giuseppe De Giovanni, Cinzia Ferrara, Tiziana Firrone, Maria Luisa Germanà, Antonella Mami, Dario Russo, Cesare Sposito, Vita Maria Trapani, Calogero Vinci, Serena Viola, Rosa Maria Vitrano.

Docenti stranieri

Beatriz Blasco Esquivias, José Calvo Lopez, Javier Ybanes Fernandez , Vincenzina La Spina, Jorg Schroder, Jordi Bellmunt, Yolanda Gil Saura, Pablo Marti, Andrés Martinez Medina, Enrique Nieto, Manuel Alejandro Rodenas Lopez, Adrian Iancu, Ionut Julean, Virgil Pop, Cristina Purcar, Vlad Rusu, Dana Vais, Alex Deffner, Konstantinos Lalenis, Pantelis Skayannis, Alfonso Senatore.

Collegio dei docenti (XXXVIII CICLO)

Indirizzo in Rappresentazione, Restauro, Storia: studi sul Patrimonio Architettonico

Fabrizio Agnello, Fabrizio Avella, Paola Barbera, Zaira Barone, Maria Sofia Di Fede, Francesco Di Paola, Edoardo Dotto, Emanuela Garofalo, Vincenza Garofalo, Francesco Maggio, Marco Rosario Nobile, Stefano Piazza, Renata Prescia, Fulvia Scaduto, Rosario Scaduto, Federica Scibilia, Ettore Sessa, Domenica Sutura, Gaspare Massimo Ventimiglia.

Indirizzo in Progettazione Sostenibile dell’Architettura e Design: approccio human-centered

Emanuele Walter Angelico, Antonio Biancucci, Tiziana Campisi, Carmelina Anna Catania, Simona Colajanni, Rossella Corrao, Giuseppe De Giovanni, Salvatore Di Dio, Cinzia Ferrara, Tiziana Rosa Maria Luciana Firrone, Maria Luisa Germanà, Santo Giunta, Benedetto Inzerillo, Antonella Mami, Antonello Russo, Dario Russo, Cesare Sposito, Vita Maria Trapani, Calogero Vinci, Rosa Maria Vitrano.

Indirizzo in Studi Urbani e Pianificazione

Giuseppe Abbate, Angela Alessandra Badami, Maurizio Carta, Teresa Cilona, Annalisa Giampino, Manfredi Leone, Barbara Lino, Francesco Lo Piccolo, Grazia Napoli, Fausto Carmelo Nigrelli, Marco Picone, Daniele Ronsivalle, Valeria Scavone, Flavia Schiavo, Filippo Schilleci, Vincenzo Todaro, Ignazio Marcello Vinci.

Docenti stranieri

Josè Calvo Lopez, Javier Ibanez Fernandez, Vincenzina La Spina,Pablo Marti Ciriquiàn, Andrés Martinez Medina, Francesca Olivieri, Manuel Alejandro Rodenas Lopez, Jörg Schröder

06	L'Agenda 2030 tra contraddizioni e contronarrazioni Stefania Crobe	127	De Rebus Naturae. Design strategico per la valorizzazione del capitale naturale e lo sviluppo locale Mattia Baffari
SEZIONE TEMATICA			
09	Digital limits and human possibilities An introduction to urban filmmaking towards SDGs local achievement Jessica Comino	135	Changing Cluj from bottom-up. The story of East Park regeneration project Sisak Camelia
21	Developing a Grounded-base Model about Official Public Participation in the Administration of Community Affairs. Case of study: Sarshur Neighborhood in Mashhad, Iran Esmaeil Kalate Rahmani, Mina Ramezani, Elnaz Khalili	149	A Novel Approach to Composing the Research Bibliography Chapter in a PhD Thesis, Using “Brownfield” Keyword as an Example Mina Ramezani
33	Transizione ecologica e Agenda 2030 La riduzione dell’impronta ecologica dell’ambiente costruito nel quadro degli obiettivi climatici delle politiche pubbliche Alba Fagnani	LETTURE	
43	Approcci culturali e partecipativi per la gestione della risorsa idrica urbana. L'Agenda 2030 come programma di transizione. Anna Gallo	159	Adriaenssens, S., Block, P., Veenendaal, D., & Williams, C. (a cura di, 2014). Shell structures for architecture: form finding and optimization. Routledge. Londra. Salvatore Di Maggio
55	CITIES AT NIGHT. Tensions created between climate change and spectacle and three proposals for its release. Maria Redondo Pérez	160	Il Clima come Materiale da Costruzione, Carlo Pozzi, Libria, 2015 Marco Bellomo
67	Politica di coesione, cambiamenti climatici e Agenda 2030. Stima delle emissioni GHG della programmazione FESR 14–20 in Sardegna con il modello CO ₂ MPARE Sandro Sanna Cecilia Camporeale Elèna Girola Pasquale Regina	161	Paoletti, I. (2021). Siate materialisti!, Einaudi, Torino Francesca Anania
81	Costruire un futuro sostenibile: il ruolo chiave del settore delle costruzioni nell'Agenda 2030 Adriana Calà	162	Steel, C. (2020). Sitopia: how food can save the world. Carmen Trischitta
91	Assessing the Quality of Life and Livability in the Gheorgheni Public Housing Project in Cluj Napoca, Romania Natsheh Bahijah	163	Pileri P., Renzoni C., Savoldi P. (2022). Piazze scolastiche. Reiventare il dialogo tra scuola e città, Corraini, Mantova. Gloria Lisi
99	Investigating residents' environmental preferences in the field of social housing. Case study: Mashhad, Iran Ali beygi, Mina Ramezani, Elnaz Khalili, Esmaeil Kalate Rahmani	164	Menconero S. (2022). Carceri piranesiane. Analisi e interpretazione di uno spazio immaginario. Sapienza Università Editrice, Roma. Antonio La Colla
109	Breaking the Chains of Car Precedence: Street for people by transforming urban mobility, Case Study of Amsterdam Weesperstraat Elif Sezer	STATO DELLE RICERCHE	
119	Madonie in Motion. Guide to innovative technological solutions for Sustainable Development Goals Luisa Lombardo	167	Brownfield Research : A Comprehensive Review of Library-Based Data Collection and Descriptive Analysis Mina Ramezani
		175	Approcci place-based alla co-pianificazione del patrimonio territoriale L'Agenda 2030 e l'integrazione mancata delle prospettive dal basso Giovanni Ottaviano, Luciano De Bonis

Antonio La Colla

Il volume scritto da Sofia Menconero si presenta suddiviso in due parti. Nei primi tre paragrafi (1720-1750, 1751-1761, 1761-1778) si connettono le notizie biografiche di GB Piranesi con la sua celebre opera de Le Carceri. L'autrice mette a confronto le due versioni: la prima del 1749-50 con la seconda, più completa, del 1760-61 attraverso una selezione di immagini utili a distinguere le modifiche chiaroscurali apportate da Piranesi. Nella seconda parte vi è un'analisi interpretativa delle architetture rappresentate nelle incisioni insieme ad un'esame percettivo delle opere. L'autrice analizza le simmetrie in un ambiente complesso come quello prospettico e ne ipotizza rapporti proporzionali nelle architetture, dimensionandole alla scala reale 1:1. Le analisi grafiche riguardano il rapporto pieni/vuoti, strutture, materiali, elementi ricorrenti, nonché un completo approfondimento sulla prospettiva (punti di vista, piani di profondità) di tutta la serie. L'autrice conduce uno studio sperimentale di interpretazione percettiva operata tramite un tracciamento oculare su un campione di utenti durante la visione delle tavole piranesiane. La sperimentazione è stata tradotta in mappe e grafici dai quali si evince l'ordine di visualizzazione degli elementi rappresentati insieme al tempo nel quale lo sguardo si sofferma su di essi, deducendo che alcuni elementi risultano sfuggire alla percezione perché posizionati in aree dell'opera sulle quali lo sguardo non si sofferma. L'ultima parte del volume è dedicata alle ricostruzioni tridimensionali virtuali degli spazi piranesiani, che vengono suddivisi idealmente attraverso piani a differenti profondità, come quinte teatrali. L'autrice traccia, dunque, un percorso nel quale integra analisi e interpretazione dello spazio immaginario nei tre ambiti: architettonico, prospettico e percettivo.



Bibliografia

Menconero S. (2022). Carceri piranesiane. Analisi e interpretazione di uno spazio immaginario. Sapienza Università Editrice, Roma

Antonio La Colla, PhD Student
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Palermo
antonio.lacolla@unipa.it